

LIMITI RUMORE IMPIANTI

Ogni tipologia di ambiente è caratterizzata da uno specifico valore di **rumore** di fondo; i valori normalmente accettabili dipendono dalla destinazione dei locali e dall'ubicazione dell'edificio; si veda in proposito la tabella 44.1.

Tabella 44.1 - Livelli del **rumore di fondo tipici di **ambienti** diversi.**

	[dB(A)]
Auditori, studi televisivi	25÷30
Teatri	30÷35
Sale cinematografiche	35÷40
Case di abitazione, alberghi, ospedali: per ambienti a utilizzazione diurna	30÷40
per ambienti a utilizzazione notturna	25÷30
Ambienti di lavoro:	
uffici singoli	40÷45
uffici collettivi	45÷55
lavoro manuale	50÷65
ristoranti, negozi	45÷55

Tabella 44.2 - Ammissibilità del **rumore prodotto dagli impianti.**

Livello del rumore di fondo [dB(A)]	Livello sonoro massimo ammissibile a impianto funzionante [dB(A)]
20	30,0
25	32,5
30	34,5
35	38,7
40	42,9
45	47,0
50	51,7
55	56,3
60	60,8
65	65,0

I limiti di accettabilità del **livello** sonoro che deriva dal funzionamento degli impianti tecnologici presenti nell'edificio – nel caso in esame dal funzionamento delle installazioni sanitarie – sono stabiliti in relazione al **rumore** di fondo che caratterizza il complesso degli **ambienti** nel quale l'impianto è inserito. A impianto funzionante, è ammesso un **livello** sonoro massimo che, in una certa misura, risulta superiore al **rumore** di fondo; la maggiorazione consentita diventa però sempre più piccola man mano che aumenta il valore di tale **livello** di fondo.

La tabella 44.2 fornisce dati sui limiti di accettabilità previsti. In genere, per un'abitazione sono considerati normalmente accettabili rumori con un **livello** massimo di 35 dB(A).